



COMUNE DI MONTOPOLI
IN VAL D'ARNO

Via Francesco Guicciardini n° 61 - 56020 - Montopoli in Val d'Arno (PI) - (☎ 0571/44.98.11)

Deliberazione della Giunta Comunale

n° 76 del 26/05/2022

OGGETTO:

RTT. 17, 19, 20 e 25 DELLA L.R. N. 65/2014 - VARIANTI AL REGOLAMENTO URBANISTICO PER MODIFICHE ALL'ESTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO - AVVIO DEL PROCEDIMENTO - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA L.R. N. 10/2010 - RICHIESTA DI CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA DI COPIANIFICAZIONE

L'anno duemilaventidue addì 26 - ventisei - del mese maggio alle ore 15:55 nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale convocata nei modi di legge.

Presiede la seduta **CAPECCHI GIOVANNI**

Partecipa il **DR. ROBERTO NOBILE** Segretario del Comune, incaricato della redazione del verbale.

Risultano rispettivamente presenti e assenti i Signori:

CAPECCHI GIOVANNI	SINDACO	X
VANNI LINDA	VICE SINDACO	X
MARTINELLI VALERIO	ASSESSORE	X
SCALI CRISTINA	ASSESSORE	X
VARALLO ALESSANDRO	ASSESSORE	X

Esecutività: **Immediatamente eseguibile**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- L'Amministrazione Comunale di Montopoli V.A. è dotata di Piano Strutturale approvato con deliberazione consiliare n. 21 del 5 marzo 2009 e di Regolamento Urbanistico approvato con deliberazione consiliare n. 7 del 15 febbraio 2013, successivamente aggiornato con una Variante normativa approvata con deliberazione consiliare n. 86 del 29 luglio 2019.
- Nel corso della sua validità, gli strumenti di pianificazione e di governo del territorio vigenti hanno visto emergere alcune incongruenze o errori per i quali sono stati avviati e affrontati, e/o sono in corso, procedimenti volti alla loro rettifica e correzione, significativamente all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, ovvero gli stessi strumenti generali sono stati oggetto di osservazioni che costituiscono parte del quadro conoscitivo aggiornato di cui far tesoro nell'ambito del procedimento del nuovo piano strutturale avviato con propria delibera n. 138/2019;
- Talune delle osservazioni presentate, presentano obiettive caratteristiche che consentono loro di essere affrontate nell'ambito di varianti agli attuali strumenti della pianificazione sia per interessare ambiti circoscritti e di lieve entità territoriale, sia, ancora, per costituire occasioni con il quale il soggetti privato propongano di partecipare al corretto assetto del territorio, sia, infine, per mera presa d'atto di trasformazioni attuata da molto tempo, ovvero e in un solo caso, per attuare il trasferimento di volumetria da area soggetta ad alta pericolosità per alluvione;

CIÒ PREMESSO

LASCIANDO alla relazione allegata redatta dal Settore III "Urbanistica, SUAP e Ambiente", che costituisce anche documento per la verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi di legge, e ai documenti in essa citati ogni ulteriore approfondimento, certamente suscettibile anche di una dialettica con portatori d'interessi peculiari e diffusi;

ATTESO che l'attività di redazione del documento preliminare di avvio e degli elaborati delle varianti è esclusivamente frutto dell'attività degli uffici del Settore III, significando, tuttavia, che in esito della conferenza di copianificazione richiesta, le singole varianti potranno essere attuate anche con procedimenti singolari, ciascuna con il contributo documentale e conoscitivo dei soggetti privati interessati;

PRECISATO che le otto varianti in oggetto sono quelle di seguito elencate:

1. Proposta di ristrutturazione urbanistica "Curva di Chiecina";
2. Proposta di piano di recupero "Lavatoio";
3. Proposta di modifica area di pertinenza circoscritta a edifici di vecchio impianto a destinazione ricettiva "Il vecchio gelso" in via Bulignano;
4. Proposta di modifica di area di pertinenza edifici recenti residenziali in località San Lorenzo;
5. Proposta di modifica dell'area di pertinenza circoscritta ad edifici di vecchio impianto "via del Falco";
6. Proposta di modifica dell'area di pertinenza circoscritta ad edifici di vecchio impianto "Palazzetti-Paradiso";
7. Proposta di trasferimento di volumetria afferente edificio rurale da zona ad altro rischio alluvione;
8. Correzione zoning complesso de "Le Barbate";

PRECISATO altresì che, in aderenza al dettato dell'art. 17, 19, 20 e 25 della L.R. n. 65/2014, si

tratta quindi di intervenire per apportare una serie di modifiche al RU per:

- quanto alle prime 6 proposte, circoscrivere o ampliare in minima entità aree per consentire interventi sul patrimonio edilizio esistente nel territorio rurale, non già individuate o erroneamente delimitate, secondo il dettato dell'art. 28 delle N.T.A. fino alla ristrutturazione edilizia ricostruttiva e/o ristrutturazione edilizia senza aumento di consumo di suolo rispetto all'edificio esistente, ovvero circoscritto a quantitativi di minima entità per meri adeguamenti funzionali, con la possibilità di far eseguire (cfr. proposta n.1) a cura del privato, interventi infrastrutturali volti a razionalizzare la viabilità ed ad elevare la sicurezza stradale;
- quanto alla n. 7, per consentire di abbandonare ed abbattere un edificio posto all'interno di area golenale esposta ad alta pericolosità per rischio da alluvioni e trasferire la relativa volumetria in area esente da tale rischio nelle disponibilità della proprietà interessata;
- quanto alla n. 8, per correggere un'evidente incongruenza che non ha visto correttamente individuare e disciplinare nello strumento di governo del territorio un'area con destinazione turistico-ricettiva e sportiva come venutasi a realizzare e trasformare con provvedimenti ed edilizi dal 1998 in avanti;

DATO ATTO che occorre dare avvio al procedimento con apposito atto che contenga:

1. la definizione degli obiettivi della variante e delle azioni conseguenti;
2. il quadro conoscitivo di riferimento;
3. l'indicazione degli enti e degli organismi pubblici ai quali chiedere un contributo tecnico;
4. il programma delle attività di informazione;
5. l'individuazione del garante dell'informazione e della partecipazione;

RITENUTO che i contenuti relativi ai predetti punti 1, 2, 3 e 4 siano gli stessi e adeguatamente sviluppati del documento preliminare per la verifica di assoggettabilità a valutazione ambientale strategica come previsto per quanto disposto dall'art. 5, comma 3, e dall'art. 22 della L.R. n. 10/2010, allegato alla presente;

ATTESO che, in reazione al punto 5, il garante della comunicazione sia individuabile nella persona del sig. Sandro Bartaloni del Settore III, dotato di opportuna preparazione ed esperienza in materia;

RICORDATO che con propria deliberazione n. 127/2016 la Giunta comunale è stata individuata "Autorità competente" del comune di Montopoli V.A. per le procedure di VAS ai sensi della L.R. n. 10/2010;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso, ai sensi del primo comma dell'articolo 49 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, dal Responsabile del Settore III, cui è demandata la competenza del Servizio proponente;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

1. DI DARE AVVIO, per gli scopi descritti in narrativa e ai sensi degli artt. 17, 19, 20 e 25 della L.R. n. 65/2014, alla valutazione di assoggettabilità a VAS del procedimento di variante al R.U. vigente che interessa ambiti esterni al perimetro del territorio urbanizzato come di seguito elencati e per i quali è contestualmente richiesta di convocazione della conferenza di copianificazione ex art. 25 della stessa L.R. n. 65/2014 a far data della numerazione della presente deliberazione:

- Proposta di ristrutturazione urbanistica "Curva di Chiecina";
- Proposta di piano di recupero "Lavatoio";

- Proposta di modifica area di pertinenza circoscritta a edifici di vecchio impianto a destinazione ricettiva “Il vecchio gelso” in via Bulignano;
- Proposta di modifica di area di pertinenza edifici recenti residenziali in località San Lorenzo;
- Proposta di modifica dell’area di pertinenza circoscritta ad edifici di vecchio impianto “via del Falco”;
- Proposta di modifica dell’area di pertinenza circoscritta ad edifici di vecchio impianto “Palazzetti-Paradiso”;
- Proposta di trasferimento di volumetria afferente edificio rurale da zona ad altro rischio alluvione;
- Correzione zoning complesso de “Le Barbate”;

2. DI SPECIFICARE che i contenuti previsti dal comma 3 dell'art. 17 della L.R. n. 65/2014 sono quelli della del documento preliminare redatto ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 10/2010 che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e per il quale gli eventuali contributi tecnici dovranno giungere entro 30 giorni dalla sua trasmissione ai soggetti competente individuati (Regione Toscana - Settori valutazione impatto ambientale e Pianificazione del territorio della Direzione ambientale ed energia, Provincia di Pisa – Settore Ambiente, Pianificazione strategica e Partecipazioni e Servizi viabilità, trasporti e protezione civile, Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Pisa, ARPAT e Azienda U.S.L. Toscana Centro) e sui quali è chiamata ad esprimersi la conferenza di copianificazione richiesta come riportato al punto 1;

3. DI SPECIFICARE, altresì, che ai sensi dei commi da 3 e seguenti dell'art. 25 della L.R. n. 65/2014, il termine entro il quale la Regione convocherà la conferenza è 30 giorni dalla richiesta come formulata al punto 1., mentre la prima convocazione sarà svolta entro 60 giorni dalla stessa richiesta e il termine ultimo per la decisione è stabilito in ulteriori 30 giorni dalla prima convocazione;

4. DI INDICARE nel sig. Sandro Bartaloni del Settore III il garante dell'informazione e della partecipazione per le finalità di cui all'art. 36 della L.R. n. 65/2014;

5. DI PRENDERE ATTO che il Responsabile del Settore III ha dichiarato che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata e pertanto non necessita di parere di regolarità contabile;

6. DI DARE ATTO che sul presente provvedimento è stato espresso il parere di regolarità tecnica ai sensi del primo comma dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Quindi, con successiva votazione unanime espressa in forma palese, la Giunta Comunale dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, per dare seguito all'iter di valutazione in seno alla conferenza di copianificazione nei tempi stretti previsti dal procedimento sanciti dall'art. 25 della L.R. n. 65/2014.

Seguono allegati

Allegato:

Documento preliminare ex art. 22 L.R. n. 10/2010 “VARIANTI AL REGOLAMENTO URBANISTICO PER MODIFICHE COMPORTANTI NUOVO IMPEGNO DI SUOLO ALL'ESTERNO DEL PERIMETRO DEL TERRITORIO URBANIZZATO”.

Fatto, letto e sottoscritto.

IL SINDACO
CAPECCHI GIOVANNI

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. ROBERTO NOBILE
